

Mancato rinnovo del contratto il 28 sciopero dei giornalisti

Sciopero

La Fnsi ha deciso alla unanimità con le associazioni regionali di proclamare una giornata di sciopero per il 28 novembre

Roma La Giunta esecutiva della Fnsi, riunita a Roma insieme con le associazioni regionali, ha deciso all'unanimità di proclamare per venerdì 28 novembre l'astensione dal lavoro dei giornalisti di quotidiani, periodici, agenzie di stampa, testate online, radio e televisioni nazionali che applicano il contratto di lavoro Fnsi-Fieg. Giovedì 27 novembre il Consiglio nazionale della Fnsi si riunirà in piazza dei Santi Apostoli, a Roma, per lanciare la mobilitazione che l'indomani porterà i giornalisti allo sciopero. Il sindacato nazionale dei giornalisti, nel darne notizia con una nota «rivendica dignità per il lavoro dei colleghi dipendenti e lavoratori autonomi, norme per il corretto utilizzo

dell'intelligenza artificiale nelle redazioni, il riconoscimento anche economico del ruolo cruciale che il giornalismo riveste nell'ordinamento democratico del nostro Paese. Perché «il nostro lavoro vale». «I giornalisti – sottolinea Fnsi – sono lavoratori come tutti gli altri e hanno bisogno di un contratto. Dal loro contratto e dalle loro tutele sindacali dipende un'informazione libera, autonoma e autorevole nei confronti dei cittadini, ai quali altrimenti rimarrebbero solo notizie manipolate dai grandi colossi del web. Come disse nel 2023 il presidente Mattarella, «il contratto di lavoro dei giornalisti - scaduto da anni - costituisce il primo elemento dell'autonomia della categoria».